

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2689 DEL 12/12/2022
AREA SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE GRAFICA DEL "PIANO METROPOLITANO PER LO SVILUPPO DELL'APPENNINO" ALLA DITTA MAURO LUCCARINI.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.250,00 sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di LUCCARINI MAURO (codice: 44440) per Servizio di progettazione grafica progetto "Piano metropolitano per lo sviluppo dell'Appennino" CIG ZB238DBE99;
- 2) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di € 1.250,00 di cui € 1.024,59 per imponibile ed € 225,41 per IVA al 22, alla ditta Mauro Luccarini, con sede a Bologna, via della Grada, 15 – P.IVA 02487971208 - (codice: 44440), subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 3) dà atto che le risorse sono derivanti da prelievo dal fondo di riserva come indicato nell'atto del Sindaco metropolitano n° 275 del 29 novembre 2022;
- 4) Da atto che, valutate le caratteristiche specifiche del presente servizio, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 77/2021, per le motivazioni meglio precisate in narrativa;

- 5) da atto che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore di ciascun singolo servizio rientra nella soglia dei c.d. “Microacquisti”¹;
- 6) dà atto che alla presente procedura di spesa è stato attribuito il CIG ZB238DBE99;
- 7) avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di 30 gg. Decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

Il territorio dell’Appennino rappresenta per la Città metropolitana una risorsa e insieme una sfida di importanza strategica, che ha assunto negli ultimi anni un rilievo centrale nella prospettiva di sviluppo dell’ente e del territorio metropolitano, anche alla luce della nuova stagione di finanziamenti e delle connesse opportunità di crescita dell’era post pandemica. I cambiamenti epocali vissuti durante il periodo dell’emergenza sanitaria hanno infatti, da un lato, posto l’accento su esigenze radicate nel nostro territorio, e, dall’altro, rafforzato e fatto emergere istanze a partire da una nuova interpretazione delle fragilità tipiche dei territori c.d. di margine. Fragilità che, intercettando i nuovi bisogni e i cambiamenti ormai prodotti dalla crisi, hanno cominciato ad essere lette come sfide e opportunità di rilancio per il territorio.

In questo contesto l’Area Sviluppo Economico, in collaborazione con la Direzione Generale, sta avviando l’iter per l’approvazione, con atto di Consiglio metropolitano, del documento “*Sistema Appennino: Programma di sviluppo sostenibile per la montagna metropolitana*”, che si inserisce dunque all’interno di un percorso già tracciato, che muove dal Piano Strategico Metropolitano 2.0, all’interno del quale è definita un’azione dedicata all’Appennino, che individua le prime e importanti direttrici per lo sviluppo del territorio; prosegue con l’approvazione dei diversi Piani (dal PTM al PUMS, al Patto per il Lavoro e lo Sviluppo Sostenibile, e alle Linee di indirizzo pluriennali 2021-2023 della Destinazione Turistica Bologna metropolitana), che declinano nel dettaglio strategie e obiettivi di pianificazione per ciascun ambito; e culmina con le linee di mandato 2021-2026 della Città metropolitana, che sottolineano ancora una volta l’importanza di proseguire con la valorizzazione del territorio dell’Appennino metropolitano, le cui caratteristiche lo identificano come soggetto ideale per i finanziamenti del PNRR e della nuova Programmazione europea 2021-27. Ne sono un esempio le candidature presentate ai bandi del Ministero della Cultura per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell’ambito del PNRR², e all’Avviso

¹ Si veda il comma 130 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

² Si veda l’orientamento n. 6/2022, assunto in data 8 febbraio 2022.

pubblico per investimenti sulle c.d. “Green Communities”³, nonché i progetti finanziati attraverso il Piano Urbano Integrato (PUI) e al PINQUA.

Alla luce dell’importanza di tale nuova stagione di investimenti, si è ritenuto quindi opportuno delineare un quadro programmatico di più ampio respiro e portare a sintesi gli sforzi pianificatori e i risultati ottenuti. In quest’ottica, è stato avviato un percorso partecipato strutturato, prevedendo incontri di confronto sia con referenti tecnici e politici delle Aree e Servizi della Città metropolitana, sia attraverso lo strumento del Focus Appennino Metropolitano⁴, coinvolgendo direttamente attori istituzionali e stakeholders del territorio: l’obiettivo - che si pone in continuità anche con le linee di mandato - è la realizzazione di un vero e proprio Programma che definisca strategie e azioni per lo sviluppo sostenibile dell’Appennino, capace di sistematizzare le progettualità presenti sul territorio, monitorare gli investimenti conseguiti e direzionare opportunamente le prospettive future, mantenendo un taglio concreto e operativo. Il Programma si fa promotore di una visione “*metro-montana*”, al fine di ripensare il rapporto fra i territori e i Comuni che compongono l’area metropolitana, in una logica che superi il sistema a più velocità o di competizione interna (centro, pianura, montagna), e abbracci una visione di reciproco riconoscimento e condivisione di obiettivi comuni per migliorare la qualità della vita di ogni parte dell’area metropolitana, e in cui il tema perequativo e solidaristico sia fondamentale tanto quanto la condivisione di grandi obiettivi strategici. Il documento “*Sistema Appennino: Programma di sviluppo sostenibile per la montagna metropolitana*” rappresenta un dispositivo programmatico e integrabile, che a partire da un’accurata analisi di contesto, e in sinergia con gli strumenti di pianificazione esistenti, pone il focus sulle specificità del territorio appenninico in un momento - quale quello attuale - in cui occorre gestire efficacemente le molteplici risorse e finanziamenti dedicati. Esso sarà aggiornato periodicamente in modo da mantenere il passo con gli sviluppi collegati agli investimenti PNRR e alla Programmazione 2021-27⁵. Gli interventi individuati saranno inoltre in grado di generare valore economico, sociale, ambientale e culturale, in linea con gli obiettivi dell’Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile 2.0, nonché del Patto per il lavoro e per il Clima; del DSR 21-27, della Strategia S3 21-27, dell’Agenda Digitale regionale e della Strategia Territoriale per l’Area Montana e Interna (STAMI) bolognese, con positive ricadute per la restante parte del territorio metropolitano.

In definitiva, il “Programma” sviluppa e integra i contenuti del PSM2.0 e si inserisce pienamente nella cornice dei documenti di Programmazione dell’Ente, a partire dal Programma di Mandato della

³Cfr Avviso pubblico del 30 giugno 2022 a valere sul PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

⁴Incontro del 24 maggio 2022; incontro del 21 novembre 2022.

⁵ Si precisa che il documento è stato realizzato nel semestre maggio-ottobre 2022

Città metropolitana e dal Documento Unico di Programmazione, fino ai piani/programmi specifici di Aree e Settore, e servirà da base poi per il futuro aggiornamento del Piano Strategico Metropolitan. Il programma di sviluppo dell'appennino, è un importante strumento di programmazione e al fine di valorizzarlo, si ritiene pertanto opportuno procedere con l'affidamento di un servizio di progettazione grafica.

Si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.L. 77/2021, alla ditta Mauro Luccarini⁶, con sede a Bologna, via della Grada, 15 – P.IVA 02487971208 -, dotata delle competenze tecniche e professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste.

Le risorse sono derivanti da prelievo dal fondo di riserva come indicato nell'atto del Sindaco metropolitano n° 275 del 29 novembre 2022.

La ditta dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità. Il CIG acquisito per il servizio è il seguente ZB238DBE99.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 12/12/2022

⁶ Si veda nota n. 1

⁷ Si veda l'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267/2000 denominato “Testo Unico Enti Locali”.

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁸

⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.